PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 25/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Lunedì 15 Marzo 1909 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 9122

I ballottaggi italiani.

A Milano.

ROMA 14 (N). La bella giornata favorì oggi i ballottaggi in tutta Italia: dappertutto si è lottato con molta vivacità.

A Milano i quartieri formanti il primo collegio erano animatissimi sino dalle prime ore. Vivissima la lotta dei manifesti contro il radicale Manfredini, che fu ferocemente attaccato. Il partito radicale e i socialisti fecero per lui il massimo sforzo, ma i repubblicani si astennero determinando così la vittoria del clerico-moderato Albasini-Scrosati, che raccolse 2995 voti contro 2677 avuti da Manfredini. Votò il 65 per cento degli inscritti. Un gruppo di costituzionali si recò stasera dinanzi alla redazione del «Secolo» a fare una dimostrazione tentando di penetrare nella redazione. Allora i redattori ruppero le sedie, se ne fecero armi di difesa e fecero una sortita contro gli invasori. Ne nacque un conflitto in cui rimasero feriti sei dimostranti e un portiere del «Secolo». Riccardo Sonzogno dall'alto con una pompa inondò poi i dimostranti. Il conflitto fu abbastanza serio. Tra i feriti ve n'è un paio abbastanza gravemente.

A Venezia, a Bologna e a Torino.

A Venezia nel primo collegio riuscì il socialista Musatti, nel terzo Fradeletto con 1900 voti, e nel secondo il clerico-moderato Marcello.

A Bologna il socialista Calda è riuscito con una maggioranza di circa 600 voti sull'uscente Marescalchi.

A Torino votò 80 per cento degli inscritti: il socialista Casalini fu eletto con voti 3881 contro l'uscente Albertini costituzionale che ne ebbe 2861.

Negli altri collegi.

I COSTITUZIONALI E I CLERICALI.

Ecco gli altri risultati come ne giunge notizia alla capitale:

Ottavi, ottimo parlamentare, vinse con 900 voti di maggioranza il clericale Massa a Vigonza.

Il costituzionale Bignami battè a Codogno il clericale Mauri, già battuto domenica scorsa da Credaro a Tirano.

Il socialista Bossi è battuto a Varese dall'uscente Bizzozzero. Lacchini cost. battè il socialista Beltramini a Gavirate.

Il costituzionale Ricci è eletto a Recanati. Turbiglio, cost. uscente, vince il socialista Bussi a Cento.

Il clericale Nava battè a Monza il radicale Pennati, deputato di quel collegio da un ventennio.

A Pordenone il costituzionale Chiaradia battè con 400 voti di maggioranza il radicale Policreti.

Molina, costituzionale, vinse il socialista Campanozzi a Biandrate. Il costituzionale Richard vinse il socialista Vigliengo a Susa superandolo di parecchie centinaia di voti.

A Ravenna secondo fu eletto il cost. Rasponi contro il socialista Baldini, caduto per l'astensione dei repubblicani. A Tortona Bertarelli cost. battè il socialista Bidone.

È notevole la caduta del sottosegretario di Stato Bertetti contro il costituzionale Casalegno a Ciriè.

Il clericale Coris fu eletto a Isola della Scala contro il socialista Caperle. Il costituzionale Arrivabene fu eletto a Cologna contro il radicale Preto, e Sili costit. battè Sabbatini radicale a Camerino.

Il clericale Montresor battè De Stefani cost. a Bardolino. Invece Lorenzo Ellero fu eletto a Treviso contro il clericale Monterumici.

A Savona l'uscente costit. Astengo battè per 400 voti il socialista Giuseppe Garibaldi.

A Lari il cost. Bianchi vinse il socialista Della Porta.

A Firenzuola il costituzionale Manfredi battè il radicale Pallastrelli.

VITTORIE POPOLARI.

Ed ecco ora le notizie sui successi ottenuti dai candidati dei partiti popolari.

Il radicale Manfredi fu eletto a Castel San Giovanni. Il radicale Negrotto fu eletto a Voghera. Il radicale Perron è stato eletto a Verres liquidando Farinet.

Il repubblicano Viazzi è eletto a Grosseto.

Il socialista Brunelli è eletto a Lugo contro Masi costituzionale.

Il radicale Patrizi battè a Città di Castello l'uscente Franchetti cost.

Il radicale Abbiate trionfò a Vercelli, dove finora regnava Piero Lucca.

Il repubblicano Bonòpera riuscì a Senigallia.

Le notizie giunte da Novara dànno Mazzini cost. eletto per nove voti contro il radicale Gambarotta, e Podestà cost. contro il socialista Sarfatti. Ma un ultimo telegramma, che dice che la lotta fra Mazzini e Gambarotta fu accanita, dà eletto Gambarotta per due voti.

Nel collegio di Jesi il socialista Bocconi battè Umani costituzionale.

Riccardo Luzzatto, radicale, fu eletto a San Daniele.

A Sampierdarena il socialista Chiesa fu eletto con trecento voti di maggioranza su Botteri cost. Chiesa è eletto così in due collegi.

Il socialista Zanardi vinse ad Ostiglia e Pavia radicale vinse a Soresina il clericale Miglioli.

Il socialista principe Tasca di Cutò riescì a Palermo, e il socialista Ettore Ciccotti con voti 1556 vinse Amaturo cost. che ne ebbe 954, a Napoli.

Il socialista sindacalista Marangoni fu eletto a Comacchio con 4000 voti.

Nofri soc. fu eletto a Siena avendo così due mandati.

Il repubblicano Mirabelli vinse a Ravenna primo.

Don Murri, rimasto padrone del campo, fu eletto a Montegiorgio,

Il repubblicano Sighieri vinse Tizzoni cost. a Vicopisano e il socialista Cavallari vinse Chiozzi clericale a Portomaggiore.

Un po' di bilancio.

Come risulta dalle notizie finora giunte nei ballottaggi noti, sono riusciti ventisei deputati di Estrema Sinistra di cui nove radicali, dodici socialisti, quattro repubblicani e uno indipendente (don Murri). Questo successo costituisce una delle caratteristiche dell'odierno ballottaggio. Altri due fatti notevoli sono l'elezione di don Romolo Murri e la caduta del sottosegretario Bertetti.

Un ulteriore telegramma da Melfi dà un'altra vittoria popolare: del radicale Severini.

Deputati che discutono... con vie di fatto.

TREVISO 14 (N). Oggi gli on. Pagani Cesa e Felissent, incontratisi sulla piazza centrale, ebbero un'animatissima discussione elettorale che degenerò in alterco trasformandosi quindi in violento pugilato e scambio di insulti. I due onorevoli rimasero alquanto contusi.

LA RISPOSTA DELLA SERBIA alla nota austriaca.

VIENNA 14 (B). Si telegrafa da Belgrado: Si assicura da fonte attendibile che la risposta serba alla nota austriaca richiamandosi alla circolare serba del 10 corr. constata che i rapporti con l'Austria-Ungheria sono normali. Riguardo al trattato di commercio si dichiara che esso fu già approvato legalmente l'anno scorso da parte della Serbia. La Serbia è pronta a prorogarne la validità provvisoriamente fino alla fine di quest'anno. Qualora però i due Parlamenti dell'Austria-Ungheria respingessero il trattato, il Governo serbo chiederà che gli si indichino quali disposizioni del trattato non avranno incontrata l'approvazione dei due Parlamenti, perchè il Governo serbo solo dopo questa comunicazione sarà in grado di decidere se potrà entrare in nuove trattative.

BELGRADO 14 (B). La risposta serba alla nota dell'inviato a.-u. conte Forgach sarà presentata domani a Vienna.

Scontro fra truppe a.-u. e volontari serbi.

BUDAPEST 14 (N). Il «Neues Politisches Volksblatt» ha da Seraievo: Nelle vicinanze di Vardice presso la stazione capolinea della ferrovia orientale bosniaca il 10 corr. s'impegnò un combattimento fra un riparto di truppe austriache ed alcuni irregolari serbi. Da parte austriaca serebbero rimasti uccisi un tenente e sei soldati e da parte serba sedici uomini.

Le munizioni serbe fermate.

SALONICCO 14 (N). Una spedizione di munizioni e di dinamite destinata alla Serbia fu provvisoriamente depositata in questi magazzini di munizione.

COSTANTINOPOLI 14 (N). Si dice che il ministro interinale degli esteri Naradunghiam abbia dichiarato che la Turchia proibisce il transito di armi e materie esplosive in forza delle disposizioni del trattato di commercio serbo-turco. Secondo informazioni dei circoli della Porta alla legazione turca di Belgrado fu impartito l'ordine di constatare, se la dinamite sia effettivamente destinata a scopi minerari.

Le aspirazioni serbe sul Sangiaccato.

VIENNA 14 (B). Si ha da Ueskub: Circa le sedute segrete della Scupcina serba tenutesi verso la fine dello scorso mese si apprendono dei particolari interessanti. Alla propaganda serba sarebbe schiuso un nuovo campo di agitazione, inquantochè il console generale serbo Balugcic ed i deputati attaccarono il Governo turco, perchè vendette all'Austria-Ungheria la Bosnia ed Erzegovina e si manifestò il desiderio che la Turchia vendesse il sangiaccato di Novibazar alla Serbia e siccome parve poco probabile che la Turchia volesse corrispondere a questo desiderio, molti deputati avrebbero francamente manifestato l'intenzione di fare nei rispettivi collegi la propaganda a favore delle aspirazioni serbe sul sangiaccato. Il telegramma conchiude dicendo che probabilmente queste tendenze rivelano il piano della futura politica serba.

IL PERICOLO DI GUERRA NEI BALCANI E LA TURCHIA.

COSTANTINOPOLI 14 (N). Si dice che l'odierno consiglio dei ministri si occuperà dell'atteggiamento della Serbia e del pericolo di guerra e discuterà eventuali provvedimenti militari da parte della Turchia.

L'ambasciatore di San Giuliano a Roma.

ROMA 14 (N). Alcuni giornali qualificano di inaspettata e straordinaria la presenza a Roma del marchese di San Giuliano, nostro ambasciatore a Londra. Essa invece è ordinaria ed era attesa. Infatti da quando il marchese di San Giuliano è ambasciatore a Londra suole prendere un congedo ordinario tra il febbraio e l'aprile e passare a Roma la maggior parte del congedo. Egli ha fatto quest'anno ciò che ha fatto nel 1907 e nel 1908, nulla di diverso. Terminato il congedo riprenderà la direzione dell'ambasciata a Londra.

L'accordo turco-russo raggiunto.

COSTANTINOPOLI 14 (N). L'«Ikdam» reca che le trattative a Pietroburgo sono finite con la riduzione dell'indennità di guerra alla somma di 125 milioni di franchi, quindi la proposta della Porta è fallita.

Secondo il «Sabah» ieri a Pietroburgo Rifaat pascià ed Isvolksi firmarono «ad referendum» l'accordo. La Russia per l'indennità della Bulgaria condona alla Turchia quaranta rate dell'indennità di guerra.

La «Yeni Gazeta» è malcontenta di questo risultato.

Un altro provvisorio finanziario alla Camera turca.

COSTANTINOPOLI 14 (N). La domanga dei due dodicesimi provvisori, rappresentanti una somma di 537.650.665 piastre fatta alla vigilia del nuovo anno finanziario, ha provocato un vero tumulto alla Camera che ha votato finora, come è noto, soltanto un dodicesimo. Il ministro dei lavori pubblici ha fornito spiegazioni, sulla domanda di indennità di 19 milioni di franchi della compagnia carbonifera di Eraclea per il porto di Zunguldak sulla quale la Camera è chiamata a pronunciarsi. In vista della possibilità di un accordo fra Governo e compagnia, la discussione è stata aggiornata.

Verso lo sciopero generale in Francia.

PARIGI 14 (N). Nella riunione dei commessi ambulanti, il presidente ha annunziato che un certo numero di agenti postali avevano già abbandonato il lavoro. L'associazione degli impiegati postelegrafici ha informato gli ambulanti che possono contare su di essa e che l'associazione persiste a voler dirigere il movimento. Il cittadino Pataud, che assisteva alla riunione, ha fatto una allusione chiara allo sciopero generale di tutte le corporazioni di lavoratori pubblici e privati. Alla fine della riunione è stato approvato un ordine del giorno col quale gli ambulanti si impegnano a continuare la lotta se non ottengono soddisfazione alle loro domande.

PARIGI 14 (N). Circa un migliaio di impiegati addetti al servizio postale e telegrafico interno in un'adunanza tenuta nel pomeriggio si dichiarono solidali con gli impiegati dell'ambulanza e con i telegrafisti impegnandosi a lottare con tutti i mezzi per ottenere che il Governo revochi le misure adottate. In pari tempo si decise per acclamazione di proclamare lo sciopero e di indurre i colleghi che lavorano stasera negli uffici postali a sospendere il servizio. Gli impiegati dell'ambulanza deliberarono in un'adunanza tenuta nel pomeriggio di continuare l'agitazione finchè il Governo avrà riammessi gli impiegati destituiti ed avrà rilasciati gli arrestati.

PARIGI 14 (N). Da iersera si tengono pronti telegrafisti militari per sostituire i telegrafisti impiegati, qualora questi si mettessero in isciopero.

Il deficit del bilancio francese.

PARIGI 14 (N). Il deficit del bilancio francese per il 1910, che il ministro delle finanze Caillaux presenterà alla Camera dopo le ferie pasquali, sembra raggiungere la cifra di 180 milioni di franchi. In questa cifra sono compresi i 30 milioni destinati alla marina. Il ministro però continua i suoi studi e spera di riuscire, entro poche settimane, ad escogitare i mezzi per ristabilire il pareggio.

Un francese massacrato dai marocchini.

MADRID 14 (N). Il «Heraldo» ha da Melilla che i mauri Beni e Bullagi hanno massacrato un francese e due indigeni che lo accompagnavano. Il francese secondo alcuni era l'agente di una compagnia mineraria, secondo altri era un disertore della legione straniera d'Algeria.

Fra le repubbliche dell'America centrale.

NEW-YORK 14 (N). In risposta ad una domanda telegrafica dei giornalisti, i presidenti del Nicaragua e del Salvador smentirono qualsiasi apertura di ostilità fra le due repubbliche.

NEW-YORK 14 (N). Telegrafano dal Messico che il presidente del Nicaragua si sforza di provocare complicazioni con la repubblica di Costarica. Ha fatto innalzare forti e palizzate lungo le frontiere ed ha inviato munizioni in grande quantità. Le truppe occupano i punti strategici sul fiume San Juan e sulla sponda del lago a Forte Naraja. Il presidente e il ministro degli affari esteri del Messico hanno avuto una conferenza nella quale hanno esaminata la situazione.

L'imperatore Guglielmo a Corfù. BERLINO 14 (N). Contrariamente alle recenti smentite, le «Kieler Neueste Nachrichten» assicurano che l'imperatore Guglielmo partirà nella seconda metà di marzo per Corfù, dove passerà qualche settimana. Il yacht imperiale «Hohenzollern» e la torpediniera «Sleipner» ricevettero già l'ordine di prepararsi. L'imbarco avverrà probabilmente a Venezia oppure ad Amburgo dove Guglielmo assisterà al varo di una corazzata, cominciando quindi da quel porto il lungo viaggio di mare. Il viaggio verrebbe sospeso soltanto qualora avvenissero gravi complicazioni internazionali.

Una frana.

GENOVA 14 (N). Stamane fra Deiva e Riva Trigoso cadde una frana che ostruì, per circa 500 metri, la linea ferroviaria. Il treno proveniente da Roma che doveva arrivare alle 6.35 è stato fatto retrocedere ed avviato per la linea Sarzana-Parma. Numerose squadre di operai stanno lavorando per sgombrare la linea, ciò che richiederà parecchie ore.

GENOVA 14 (N). I treni sono stati ristabiliti, però procedono con molte precauzioni poichè vi sono ancora massi pericolanti. Sul treno N. 6 che è passato da Parma, viaggiava il ministro della guerra, diretto a Torino.

Terremoto lontano.

FIRENZE 14 (N). Il padre Alfani comunica dall'Osservatorio Ximeniano: Ieri dalle 15.40 alle 18 circa si ebbe una registrazione di forte terremoto avvenuto a 9400 chilometri da Firenze che è stato registrato da tutti gli apparecchi. L'ampiezza dei tracciati è di circa 30 millimetri. Questo terremoto è avvenuto molto probabilmente nell'Estremo Oriente.

PADOVA 14 (N). Ieri mattina i sismografi di fisica della R. Università registrarono alle ore 0.31 un sismogramma corrispondente ad un terremoto il cui epicentro si calcola a circa 10.000 chilometri da Padova. Una seconda registrazione si ebbe alle ore 15.45, dovuto ad un terremoto molto più violento del primo, il cui epicentro si calcola pure ad una distanza di circa 10.000 chilometri. Probabilmente si tratta di una replica molto disastrosa avvenuta nella stessa regione.

BOLOGNA 14 (N). Alle ore 0.33 circa i pendoli orizzontali dell'Osservatorio di San Luca hanno registrata una scossa di terremoto di origine lontana. Questa registrazione è stata seguita alle ore 0.57 circa da un'altra che accenna ad una scossa di origine pure lontana (chilometri 5.600) assai più intensa della prima. Non è improbabile che si tratti di terremoto asiatico. Anche oggi, 13, verso le 15, si è avuta un'altra registrazione di terremoto pure lontano che, a giudicare dal sismogramma, parebbe essere più intenso del secondo della notte scorsa.

La signora Steinheil accusata di assassinio.

PARIGI 14 (N). L'istruttoria contro la signora Steinheil è chiusa. Il giudice istruttore eleva accusa contro la signora Steinheil di essere autrice principale dell'assassinio del marito e della madre.

Tristi amori.

ROMA 14 (N). Ieri sera in un albergo in via Campo Carleo, l'operaio ventenne Guglielmo Franzaroni ha esploso tre colpi di rivoltella contro la propria amante Virginia Canzoletti, di anni 44, maritata Civitella e madre di sei figli. Il Franzaroni si è quindi ucciso con un colpo di rivoltella alla tempia. La Canzoletti trasportata all'ospedale della Consolazione vi si trova in fin di vita. Il Franzaroni ha lasciato una lettera diretta al marito della Canzoletti nella quale dice che temeva ch'egli l'avrebbe ucciso essendosi accorto degli amori della moglie.

Schiacciato da un automobile.

ROMA 14 (N). Stasera, verso le 19, un'automobile, che ritornava dalle corse alle Capannelle, scendeva vertiginosamente la china che da piazza San Giovanni si inoltra in via Merulana. All'altezza del viale Manzoni l'automobile investì un carrettiere che dopo essere stato trascinato per circa cento metri, rimase sfracellato. Lo chauffeur fu arrestato.

La prima giornata di corse al trotto a Vienna.

VIENNA, 14 (N). Oggi fu l'inaugurazione delle corse al trotto al Prater con grande affluenza di pubblico. Pista pesante.

Eccovi i risultati dell'odierna riunione:

I. Corsa d'apertura. Cor. 2100; metri 2500. Arrivò primo «Ex-libris» (1.43'7 al km.); secondo «Félszemü», terzo «Mein Süsserl». Corsero 6. Totalizzatore 134 : 10. Piazzati: 98, 98 : 20.

II. Premio di Nizza. Cor. 3400; metri 2200. Arrivò primo «Aufpasser» (1.36'4 al km.); secondo «Botha». Corsero 4. Totalizzatore 28 : 10. Piazzati: 31, 41, per 20.

III. Premio di Linz. Cor. 2500; metri 2200. Arrivò primo «Ernstl» (1.42'9 al km.); secondo «Johanna L.», terzo «Mailüfterl». Corsero 5. Totalizzatore: 35 : 10. Piazzati: 33, 39 : 20.

IV. Premio per puledri di 3 anni, prova unica. Cor. 5000; metri 1609. Arrivò primo «Fellow Dillon» (1.48 al km.); secondo «Darabont», terzo «Georg». Corsero 4. Totalizzatore: 14 : 10. Piazzati: 25, 29 : 20.

V. Premio di Wola. Cor. 3000; metri 2500. Arrivò primo «Demission» (1.41'4 al km.); secondo «Dongó B.», terzo «Musa». Corsero 6. Totalizzatore: 47 : 10. Piazzati: 50, 68 : 20.

VI. Premio per puledre di 3 anni. Cor. 5000; metri 1609. Arrivò primo «Fantazya» (1.42'4 al km.); secondo «Trilly»; terzo «Folies Caprices». Corsero 7. Totalizzatore: 17 : 10. Piazzati: 26, 45, 31 per 20.

VII. Corsa del club per lo sport del trotto. Cor. 2200; metri 2200. Arrivò primo «Charlotte» (1.40 al km.); secondo «Rigoletto»; terzo «Matador». Corsero 11. Totalizzatore: 55 : 10. Piazzati: 58, 58, 108 : 20.

CRONACA LOCALE

Per la strada costiera Trieste-Monfalcone.

L'adunanza di ieri alla Camera di commercio.

Ieri, alle 11.30 ant., nella sala maggiore della Camera di commercio, l'ing. Mazorana tenne, sotto gli auspici della Commissione per il promovimento del concorso dei forestieri, la preannunziata conferenza sul progetto interprovinciale della strada fra Trieste e Monfalcone. Numerosissimi gl'intervenuti fra cui le più spiccate personalità della città e del Friuli.

Il presidente della Commissione, comm. de Richetti, si dice lieto di cotesto concorso; ringrazia i presenti e nominatamente i podestà di Trieste e di Gorizia, e i rappresentanti delle Camere di commercio delle due città sorelle. Espressi caldi voti per la riuscita del progetto, cede la parola al conferenziere ing. Mazorana.

La relazione dell'on. Mazorana

è nella sua concisione e nella sua precisione una documentata prova della importanza della strada. Accenna alle vicende della iniziativa, traccia le linee generali del progetto, svolge il percorso, ne determina la spesa e dopo aver esposto lo stato attuale della questione, che comprende anche la trenovia elettrica, si diffonde sulla rendibilità di quest'ultima. Tratta ampiamente dell'importanza della nuova strada in rapporto al concorso dei forestieri e degli altri benefici materiali diretti ed indiretti dell'opera per conchiudere con l'augurio che l'avvenire prossimo veda compiuta l'opera ad onore e vantaggio del Comune nostro e di tutti gli altri fattori che vi han dato impulso ed aiuto.

Pubblicheremo domani, della conferenza Mazorana, quel più ampio resoconto che lo spazio oggi non ci consente.

L'esposizione chiara, resa ancor più evidente dai piani disegnati che l'ingegnere aveva fatto esporre nella sala e che la sua mano esperta andava, partitamente, indicando, riscosse alla fine calorosissimi applausi. Ai quali l'on. Richetti unì un caldo ringraziamento per il relatore, nella certezza d'interpretare il sentimento di tutti gli astanti.

La discussione.

Aperta la discussione, l'arch. Braidotti, mentre loda il conferenziere, esorta l'assemblea ad associarsi alle vedute di lui che ebbero già il voto della Società fra ingegneri e architetti.

L'ing. Baschiera opina che non sarebbe consulto insistere sulla spesa; che circa la larghezza della strada basterebbe determinare che le linee di fabbrica sieno tenute sul ciglio stradale; non crede che il movimento passeggeri sarà lungo tutto il percorso alla stessa maniera intenso; non crede necessario più di un marciapiedi.

Richiesto di spiegazioni a proposito del progetto Dompieri, l'ing. Mazorana dice che anche quello ha lo scopo di congiunger Trieste a Monfalcone. Esaminato però quel progetto, pervenne a conclusioni negative.

Quella linea condurrebbe attraverso il Carso, quindi converrebbe salire due volte e mezzo più in alto di quello che con la trenovia interprovinciale; la spesa di costruzione sarebbe pure molto più elevata, e così quella per l'esercizio. Sarebbe inoltre un'impresa privata di speculazione anzichè un'opera di interesse pubblico nè si troveranno certo i capitali richiesti dal ministero delle ferrovie per l'autorizzazione di quella linea, le notizie lanciate in proposito essendo inesatte.

Ad analoga domanda il relatore dice che la trenovia municipale si potrebbe compiere in due anni.

Dopo altra breve discussione cui prendono parte gli architetti Braidotti, Baschiera ed altri, il presidente mette a voti il seguente

ordine del giorno,

cui apportano delle aggiunte l'arch. Braidotti e il dott. Pitacco:

«L'assemblea di notabilità, rappresentanti ed interessati, radunata il giorno 14 marzo 1909 nella sede della Camera di commercio di Trieste su invito della Commissione per il promovimento del concorso di forestieri, udita l'esposizione del progetto di massima della strada costiera interprovinciale Trieste-Monfalcone e riconosciutane la grandissima importanza per la vita economica in generale e per il movimento di forestieri in particolare, fa voti:

che una deputazione di rappresentanti delle due Giunte e delle due Camere di commercio in unione al principe Thurn-Taxis si rechi dal presidente dei ministri Biernerth per ricordargli la promessa a suo tempo fatta dal barone Beck di assicurare un contributo da parte dello Stato a questa strada di grande interesse per le due provincie;

che l'i. r. Governo inserisca nel bilancio provinciale dello Stato per il 1910 la prima rata del contributo promesso;

che le provincie di Trieste e Gorizia deliberino quanto prima possibile l'esecuzione della strada nella larghezza massima desiderabile per lo meno di 12 metri e provvedano senza ritardo alla compilazione del progetto particolareggiato;

che i proprietari dei fondi avvantaggiati dall'apertura della nuova arteria ne facilitino l'esecuzione cedendo gratuitamente o a moderate condizioni i terreni occorrenti».

L'ordine del giorno è approvato per acclamazione.

Il presidente quindi si dice spiacente che il maltempo abbia fatto sospendere la progettata gita col «Pelagosa» lungo la costa da Trieste a Monfalcone, e toglie la riunione.

SCIPIO SIGHELE all'Università del popolo.

Fu ieri una delle giornate più belle nella cronaca della nostra Università del popolo che pur ha ormai fasti gloriosi. Scipio Sighele seppe col suo nome attrarre tanta folla da riempire in ogni canto sala e galleria della palestra di via della Valle. La sua parola infiammata e suasiva tenne soggiogati gli ascoltatori in un'ora di profondo godimento.

Una conferenza sulla infanzia anche questa, come quella di venerdì alla Minerva, anzi quasi la prosecuzione e il corollario di quella. Sì che si può scorgere quasi come una missione di apostolo nel cuore dell'uomo illustre.

L'applauso alto e interminabile che lo accoglie e nel quale egli sente fremere il saluto fraterno, determina in lui una improvvisazione alata di saluto non meno caloroso a questa Trieste, la cui bellezza ideale egli non pensa mai disgiunta da quella di Trento sua patria d'origine; e di tale sentimento si proclama altamente orgoglioso; poichè nella «sua» patria ravvisa quasi riassunta e idealizzata la bellezza di tutta la terra, e negli occhi della patria, ideale figura veneranda, vede brillare, tra il dolore del sacrificio, la fede indomita.

Uno scroscio di applausi accompagna ogni frase della sua introduzione e si prolunga in acclamazioni all'oratore. Il quale deve attendere qualche minuto prima di poter riprendere e iniziare lo svolgimento del tema propostosi.

Due grandi categorie di doveri vi sono verso l'infanzia: l'una riguarda i provvedimenti di beneficenza ed altro che noi ci studiamo di moltiplicare a vantaggio dei bambini «degli altri», qualunque sia la loro miseria; l'altra riguarda tutto ciò che potremmo e dovremmo fare per i «nostri bambini». Il primo problema è più studiato oggi che non il secondo. Si direbbe che abbiamo dato ascolto ai lamenti che ci venivano dalla strada, piuttosto che alle piccole voci della nostra casa. Del resto, cotesto slancio magnifico di altruismo era giusto ed era fatale. Troppo a lungo negligemmo i piccoli sventurati, troppo alto era il grido delle statistiche che ci rivelavano le turture di mille piccoli esseri diseredati. Senonchè, a fianco dell'attività sociale che erige i suoi istituti per l'infanzia, bisogna non dimenticare che v'è anche un'attività famigliare che deve attrarre la nostra attenzione; bisogna ricordarsi che il merito di far parte di comitati di beneficenza per fanciulli derelitti non assolve dall'obbligo di occuparsi dei propri bambini. E' un errore scindere questi due doveri, staccando quasi l'umanità dalla famiglia, perchè, come soltanto quando si ha vivo e incrollabile il sentimento di patria, si può assurgere al sentimento più vasto di fraternità internazionale, così soltanto coloro che sanno amare molto i pochi, sanno veramente amare un poco i moltissimi.

E qui l'oratore dimostra con quanti pregiudizî noi ci accingiamo a questa attività famigliare di educare i nostri bambini. Tra altro nota due sistemi: il primo di disciplina rude che crea dei piccoli esseri sempre tremanti e li foggia meccanicamente all'obbedienza passiva; comodo per noi, ma che spegne nei fanciulli l'istinto d'iniziativa. Il secondo, di educazione troppo tenera, tutta condiscendenze e debolezze che abitua il fanciullo a credersi despota della famiglia: sì che per far troppo felice il bambino se ne fa un uomo infelice, incapace di vincere gli ostacoli che la vita gli prepara e a cui nessuno lo ha abituato. E non è un meditato giudizio che ci fa seguire il sistema della severità o quello dell'indulgenza, ma il nostro tornaconto; non li vogliamo troppo vicini perchè ci disturberebbero; non li vogliamo troppo lontani perchè il nostro affetto è degenerato in sentimentalità morbosa, e non ci fa distinguere il nostro dovere. Egoismo sempre. La stessa madre che è sublime di devozione al letto del figlio ammalato, non sa dimenticare se stessa nè rischiare il passeggero dolore della lontananza, permettendo che questo figlio, più tardi, si cerchi una via e si costruisca una felicità lontano da lei.

Se noi volgiamo uno sguardo ai nostri sistemi di educazione, ci accorgiamo che la loro caratteristica è una desolante uniformità. Oggi, alle scuole, si impara tutto fuor che a pensare e ad agire; si dimentica che lo sforzo di ogni educazione deve consistere non ne l'appiccicare della coltura, ma nel formare delle attitudini. La superiorità vera - in

---

CHI È L'ASSASSINO?

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

(39)

— Si comprende la ragione. Il mio soggiorno a Lima - spiegò Hervey - non era troppo sicuro, dopo il furto commesso, e mi affrettai ad imbarcarmi su d'un veliero che faceva rotta per l'Europa. Sbarcai a Dieppe e da Dieppe mi recai a Parigi, dove mi riuscì facile vendere la mummia per duecento sterline. Quindi cambiai nome e ripresi defintivamente la mia carriera di marinaio, senza aver più notizia veruna della mummia, sino a quando non me ne parlò il professore, prima di partire per Malta. Indubbiamente ha riso quando nel viaggio di ritorno ho saputo che il professore aveva pagato novecento sterline per quella mummia per cui mi aveva già versato trenta anni prima cento sterline. Se avessi almeno saputo degli smeraldi! Ma Bolton non ha mai voluto parlare!

— Bolton non poteva dirvi proprio nulla - fece il professore - dal momento che non sapeva dell'esistenza di questi smeraldi, come non ne sapevo nulla neppur io.

— Che cosa ne avete fatto della copia del manoscritto? - domandò don Pedro.

— Ma! Non saprei davvero. Credo d'averlo consegnato con la mummia al compratore di Parigi; questi senza dubbio la avrà poi passata al compratore di Malta.

— Non divagate. Io parlo della copia del manoscritto che si è trovato nella libreria del signor Random.

Hervey si alzò e passeggiò in su e giù per la camera.

— Che cosa ne dite voi, signor Hope? - chiese all'improvviso a Riccardo.

— Io non so che cosa pensare - rispose questi prontamente. - Ma non esito a dirvi che io non reputo in nessun modo colpevole il signor Random, e sono certo che egli non ha nulla a che vedere con la presenza del manoscritti nella sua libreria.

— Hum! Non condivido la vostra fiducia sulla sua innocenza.

Hope fu d'un balzo in piedi.

— Voi mentite spudoratamente! -

— Se fossimo nel paese di quella mummia maledetta, anzichè in Inghilterra, vi farei pagare le vostre parole con un colpo di rivoltella.

— Vi avverto che sono armato io pure, e vi ripeto che mentite! Random non può essere un assassino. E voi per il primo non lo credete tale!

— Ed allora perchè il manoscritto si è trovato nella sua camera? - domandò Hervey.

— Random non mancherà d'occuparsi della soluzione di questo fatto indubbiamente strano e non appena saprà qualcosa ce ne terrà informati. Io sono a conoscenza delle vostre insinuazioni a danno di Random e vi prevengo che le vostre manovre non sortiranno mai l'effetto da voi desiderato.

FERGUS HUME. (Continua).

non ricorrere al medico, non solo perchè non sono affatto convinti d'essere malati, ma anche e più ancora per risparmiare la spesa, che andrebbe congiunta alle cure mediche; e per questo temiamo che le dotte considerazioni del medico francese rimarranno senza effetto sui colpiti dalla malattia dell'avarizia.

★

In quest'epoca in cui la presenza del vaiuolo in Egitto e la recente apparizione di alcuni casi in Europa hanno richiamato la generale attenzione alla vaccinazione, che ancora trova degli avversari anche in quelle classi della popolazione nelle quali si dovrebbe supporre una più larga coltura, è interessante rilevare alcune conclusioni del dott. Mozzetti, un medico italiano che ebbe occasione di studiare il vaiuolo e gli effetti della vaccinazione in Abissinia. Gli abissini, convinti che il vaiuolo sia una malattia inevitabile, cercano per pratica tradizionale di immunizzarsi e ricorrono alla vaiuolazione, ossia prendono il pus vaioloso da un ammalato, lo mescolano a bianco d'uovo, e con una incisione della pelle ne infettano artificialmente la persona che deve essere immunizzata. L'operazione si compie fra canti e strilli di donne, e lo spettacolo si protrae spesso senza interruzione per giorni e notti, perchè intere comunità vi si sottopongono con sollecitudine febbrile. Durante la vaiuolazione è proibito ai pazienti di nominare Dio ed è vietato l'accesso ai preti, perchè si ritiene che la vaiuolazione sia una cerimonia diabolica.

Durante la permanenza del dott. Mozzetti in Abissinia, fu iniziata la vaccinazione su larga scala, ma non essendo stato possibile per varie ragioni di continuarla, gli indigeni ricorsero nuovamente all'antico sistema della vaiuolazione, alla quale si sottoposero anche migliaia di individui che erano già stati vaccinati. Qui si constatò un fatto oltremodo interessante, che costituisce un vero trionfo per la vaccinazione. Infatti in nessuno dei vaccinati l'innesto sottocutaneo del vaiuolo produsse il suo proprio effetto, mentre negli individui prima non vaccinati si osservò febbre e malessere, e spesso eruzioni generali, nessuno di questi sintomi si potè notare negli individui vaccinati. Quindi tutte quelle genti che coi propri occhi ebbero agio di constatare il fatto, entrarono nella convinzione profonda che la vaccinazione animale conferisca realmente la immunità contro il vaiuolo; convinzione alla quale, dopo una prova così incontestabile, nessuno che giudichi con sani criteri, potrebbe più ragionevolmente sottrarsi.

Dr.

SCIARADA.

Il mio *primiero* sta sempre in fondo;
Presso a Nerone cerca il *secondo*;
Uno è il *finale* sempre a regnare;
L'*inter* sul fiume cerca e sul mare.

Spiegazione del giuoco precedente:
GUISA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 29 Marzo. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 639.—, Staatsbahn 683.—, Alpine 642.—, Lotti turchi 184.50. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 201.75 (197.75), Disconto 186.60 (187.75).

Parigi apertura dell'Italiana 103.57 poi sino —.—. Chiusa francese 97.57 (97.27), Italiana 104.05 (103.57). Spagnuola 98.82 (98.72), Banche Ottomane 717.— (716.—) Rio Tinto 1770 (1742), Lotti turchi 176.— (—.—).

PARIGI 29. (Dopo Borsa). Francese 3% 97.60, Russo 5% 101.07, Spagnolo 4% 98.82, Turco 4% 94, Portoghese 3% 59.90, Rio Tinto 1770, Cape Copper 188, Tharsis 141.50, De Beers 327, Randmines 202.50, Eastrand 120.50, Goldfields 125.50, Hartmann 514, Balia 421, Platine 404, Toula 275, Sosnovice 1450, Maltzoff 837.

Listino. Napol. 19.03 a 19.07, Zecch. 11.30 a 11.34, Lire sterline 23.92 a 23.97, Londra 239.60 a 240.25, Francia 95.— a 95.20, Italia 94.60 a 94.95, Banconote italiane 94.60 a 94.95, Germania 117.— a 117.40, Banconote germaniche 117.— a 117.40, Rend. austr. carta 94.60 a 95.20, Rendita austriaca in corone 94.60 a 95.30, Rendita ungherese in Corone da 92.35 a 92.60, Credit 637.— a 639.—, Italiana 101.80 a 102.50, Staatsbahn 681.50 a 683.50, Lombarde 105.50 a 105.55, Lotti turchi 183.— a 186.—.

Parigi 29. Chiusa. Rendita francese 3% 97.57, Rendita ital. 3¾% 104.05, Rend. Spagnuola esterna 98.82, Azioni Banca ottomana 717.—

Parigi 29. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 110.—, Rendita Turca unif. 94.—, Cambio Londra 252.10, Rendita austr. in oro 99.40, Rend. ungh. in oro 4% 94.75, Länderbank 489.—, Lotti turchi 176.—, Banca di Parigi 1595, Meridionali ital. 665.—, Azioni Rio Tinto 1770.

Londra 29. (Cambi Chiusa). Consolid. 84½, Lombardi 4—, Argento ——, Rendita Spagnola 97—, Italiana 102¼. Cambio su Vienna ——. Sconto di piazza 1[13]/16.

Francoforte 29. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 201.50. Ferrate dello Stato 146.80, Lombarde 17.60.

Caffè. *Amburgo* 29. (Chiusa). Santos good average per marzo —.—, per maggio 35.75, per settembre 33.65, per dicembre 32.75.

Nuova York 29. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato.

Cotoni. *Liverpool* 29. Mercato staz.o. Tenders in Dochets 52. Vendite 7000 compresi affari con segna. Importazione 8000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Marzo 4[92]/100, Marzo-aprile 4[92]/100, Aprile-Maggio 4[92]/100, Maggio-Giugno 4[94]/100. Giugno-Luglio 4[95]/100, Luglio-Agosto 5[00]/100, Agosto-Settembre 4[96]/100, Settembre-Ottobre 4[94]/100, Ottobre-Novembre 4[91]/100, Novembre-Dicembre 4[89]/100.

Metalli. *Londra* 29. Stagno (Straits) Apert.: 133⅛. Chiusa 134⅛. Rame Chile Baars good ord. brand. Apert. pronto 57—, per 3 mesi 57[13]/16.

Petrolio. *Anversa* 29. Loco 22.—. fiacco

Olio. *Parigi* 29. Ravizzone per mese corr. 63.—, per aprile 62.50, maggio-agosto 61.75, settembre-dicembre 61.50. staz.o

Segala. *Parigi* 29. Mese corrente 16.60, per aprile 16.75, per marzo-giugno 16.85, maggio-agosto 17.10. calma

Frumento. *Parigi* 29. Mese corrente 24.30, per aprile 24.05, per marzo-giugno 24.40, per maggio-agosto 24.30. staz.o

Farina. *Parigi* 29. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.65, per aprile 30.85, per marzo-giugno 31.10, per maggio-agosto 31.35. staz.o

Spirito. *Parigi* 29. Per mese corrente 39.25, per aprile 39.50, maggio-agosto 40.25, settembre-dicembre 38.25. calmo

Zucchero. *Parigi* 29. Greggio da 88° uso nuovo 27.25-27.50, calmo, bianco per mese corr. 30⅝, per aprile 30.75 per maggio-agosto 31⅛, ottobre-gennaio 29.—. Raffinato 60.50 a 61.—. calmo

Amburgo 29. (Chiusa) Per marzo 21.10, per aprile 20.90, per maggio 21.—, per giugno 21.10, per luglio 21.20, per agosto 21.30. calmo

Londra 29. Java a scell. 10.06, Rape greggio a sc. 10½. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 29 Marzo 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Oceania	4	Scaricazione
1 a	Zriny	31	»
1 b	Lusitania	30	»
3	Melpomene	3	»
6	Semiramis	1	»
9	India	6	»
12 a	Ultonia	29	Caricazone
12 b			
13 a	Brindisi	29	»
13 b	Baron Beck	31	Scaricazione
14	Persia	4	»
17	Audace	31	»
21	Salzburg	30	»
22	Oscar II	5	»
23	Salvo, Epiro	30	»
24	Elektra	31	Caricazione
25			
Molo I	Ravenna, F. Cosul.	29	»
» II	Toro	29	»
» IV	Gradac	31	Scaricazione
» IV	M. Immaculata	5	»
0			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

GIUSEPPE PECORARI

Telefono 2298. Trieste, Via Caserma 15, I. p. Telefono 2298.

SPECIALITÀ

CORREDI DA SPOSA

della rinomata casa viennese

Adolf Neurath's Nachf.

Telerie, Cotonerie, Calze, Sottane di seta

Fazzoletti in colossale assortimento.

Riparto speciale

BIANCHERIA DA UOMO, SU MISURA

Le più recenti novità

Visita senza obbligo di acquisto. A richiesta, campioni per la provincia.

PREZZI DI FABBRICA

CALIFIG

Rimedio lassativo piacevole ed efficace, per adulti e bambini.

Esperimentato più volte dai medici come un purgante blando e di efficacia sicura, il

sciroppo californiano di fichi,

conosciuto sotto il nome di "CALIFIG", in seguito alla sua purezza ed alle ottime sue qualità, viene preso volentieri e spesso in casi di stitichezza abituale e casuale, contro i disturbi della digestione e mancanza di appetito e vieneordinato da molti medici.

Vendesi in tutte le farmacie in bottiglie grandi à Cor. 3.—, in mezze bottiglie à Cor. 2.—.

Le restanti merci

dell'ex Negozio Manifatture, Mode e Guarnizioni

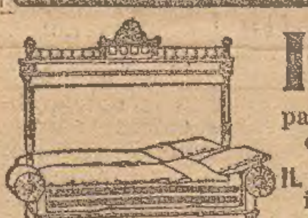
già esistenti in Corso N. 10

furono tarsportate in via S. Caterina N. 5

e si venderanno a prezzi enormemente bassi

SOLTANTO PER POCHI GIORNI.

P.S. Vendesi pure partita STOFFE DA UOMO al massimo buon prezzo.



Il Divano-Letto Machnich

patentato in tutti gli Stati e premiato in più Esposizioni, è un mobile che in nessuna famiglia dovrebbe mancare.

IL DIVANO-LETTO MACHNICH contiene materassi, cuscini, capezzali ed evita il disturbo di apparecchiarlo al momento di adoperarlo. Essendo di costruzione del tutto differente dagli altri divani, la sua pulizia viene effettuata con la massima facilità e radicalmente, in modo da escludere affatto che vi si annidino insetti. Prezzi correnti gratis. Eventualmente pagamenti rateali

Si assume qualsiasi lavoro da TAPPEZZIERE e DECORATORE in qualunque stile, per appartamenti hôtels, caffè, restaurants ecc.

PREZZI MITI PREZZI MITI

Via San Giovanni N. 10 - C. MACHNICH

La Filiale della Banca Union

in TRIESTE

si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio Valute.

Conti Correnti
Conti di Bancogiro
Lettere di versamento
a termine fisso o vincolate a preavviso

in Corone od in valuta estera, a condizioni favorevolissime, da convenirsi

Incasso di cambiali, documenti, tagliandi, titoli sorteggiati ecc.

Acquisti e vendite di valori nazionali ed esteri, valute e divise.

Rilascia Libretti di deposito a risparmio

al 4%

assumendo a proprio carico l'imposta rendita.

Il servizio di questi Libretti è affidato all'UFFICIO CAMBIO, Piazza della Borsa N. 18, al pianoterra dello stabile „Tergesteo", aperto al pubblico ininterrottamente dalle ore 8 ant. alle 7 pom.

Sovvenzioni sopra valori, carati di piroscafi ecc.

Custodia ed Amministrazione di Depositi.

Cede ed acquista al corso di giornata franco di qualsiasi spesa

Vaglia cambiari del Banco di Napoli, Banca d'Italia, Banco di Sicilia.

Apre crediti all'estero verso documenti. Rilascia Lettere di credito.

SEZIONE MERCI:

Sovvenzioni su merci, polizze, Warrants ecc.

Crediti daziari.

Acquisto e vendita di merci in conto commissioni.

Dipartimento Zuccheri.

SANATORIO del Dott. JAKLIN - PILSEN per operazioni in casi di ERNIE. PROSPETTI.

Lassnitzhöhe presso Graz

sulla ferrovia dello Stato Graz-Fehring-Budapest

STABILIMENTO DI CURA

per malattie nervose ed interne, come pure per bisognosi di riposo. Aperto tutto l'anno. Ricchi mezzi di cura, medico stabile, buon trattamento, metodo di cura fisico-dietetico. Prezzi modici. Bisognosi di riposo o di ricreazione, vengono assunti nello Stabilimento anche senza obbligo di cura.

Informazioni impartisce l'Ammin. dello Sabilimento. Medico dirigente: medico primario Dr. ED. MIGLITZ

TRIESTE Corso N.ro 4 — GORIZIA Corso Verdi 11

M. GÁL

Apparati Ortopedici, Cinti erniari, Ventriere, Calze elastiche, Tientidritto, Fasciature per vene varicose, Fascie di flanella, Ovatta Bruns

Articoli per ammalati

Irrigatori da Cor. 2.50, Inalatori da Cor. 3.50, Termometri per febbre da Cor. 2.—, Clisteri d'ogni genere, Cuscini ad aria per ammalati, Schizzetti Pravat, Urinali portabili adosso, Comodine per letto per ammalati.

Oggetti per partorienti

e neonati, Sterilizzatori per latte da bambini (Sophlet) e Cuffie per indirizzare gli orecchi, Gruccie, Capsule per gruccie.

COLLETTI E POLSI DI GOMMA.

Stivali per palude.

NUOVO NEGOZIO G. KEHIAYAN
Trieste - Corso 23

Non ènecessario ricorrere a Vienna·

PREZZI MITISSIMI ESPOSTI IN VETRINA.

OROLOGI
di nichelio da Cor. 4.— in poi
d'argento « 9.— «
d'oro « 26.— «
ANELLI
14 carati « 5.50 «
14 car. con diam. « 10.— «
SVEGLIE
garantite « 3.50 «
inoltre ricca scelta Catene oro ed argento, Orecchini, Broches ecc. — ACQUISTI E SCAMBI.

ERNESTO ROCCO

ESPOSIZIONE
Via S. Nicolò 30

Vendita ad estinzione
10% sconto cassa

Lampade
Focolai
Stufe
Scaldabagni
a gas

Lampade per luce elettrica e combinate per gas.

Autorizzata Officina Installazioni Acqua, Gas, Luce elettrica.

Via S. Nicolò N. 11
Telefono 1323

Ancora alcune goccie

№ 4711 d'Acqua di Colonia

e l'abbigliamento è finito!

Impareggiabile in merito a bontà e aroma squisito. Resiste a lungo ed è straordinariamente rinfrescante. Di meravigliosa efficacia vivificante sulla carnagione e sulla cute in genere.

Genuina soltanto con la marca

№ 4711

sull'etichetta bleu-dorata

Fornitore di molte Corti!

Casa fondata nel 1792.

Motori „CLIMAX" a nafta

(olii pesanti, residui di distillazione).

LA FORZA MOTRICE PIÙ ECONOMICA DELL'EPOCA.

L'IDEALE DELLA FORZA MOTRICE PER QUALSIASI INDUSTRIA

Combustibile non soggetto a controllo di finanza, ed escludente qualsiasi pericolo d'esplosione.

Costo per cavallo-ora eff.: Centesimi UNO in più, a seconda della grandezza del motore

L'I. r. Museo tecnologico industriale di Vienna, con suo certificato N. 2525, constata pel tipo ad alta pressione di 30 cavalli, un consumo di combustibile di

soli 173 grammi per cavallo-ora

Bachrich & C.o

BUDAPEST Palazzo della Borsa — VIENNA Döbling

Rappresentante generale: V. A. FISCHETTI - TRIESTE

Via Gioachino Rossini 20 — Telefono 723

Capo Ufficio

lunga pratica commerciale, presentemente occupato presso importante ditta speditrice della piazza,

cerca posto adatto

Gentili offerte sub „E. O. 1500" al „Piccolo".

Acqua dentifricia di Rösler

genuina soltanto con questa marca di fabrica (3 croci rosse)

Esperimentata da 30 anni quale ottimo e conveniente rimedio per la conservazione dei denti. Essa mantiene i denti **bianchi, puliti,** impedisce che si **guastino** ed evita i conseguenti **dolori di denti.** Allontana il **cattivo odore** di bocca.

Vendesi in tutte le farmacie, drogherie, negozi di profumerie e di generi affini al prezzo di 70 centesimi la bottiglia.

Ove non la si trovasse, rivolgersi direttamente al deposito principale: Korwill's Mohren-Apoteke, Vienna I Wipplingerstrasse N. 12.

Il giorno del bucato è ora un piacere!

Persil

mezzo moderno per lavare

affatto innocuo! non contiene cloro!

Con una bollitura si ottiene una biancheria candida! Non occorre sfregare, nè adoperare la spazzola! Non più tavola per lavare!

Risparmio di lavoro, tempo e danaro!

Facendo una prova lo si usa sempre!

Unico produttore nell'Austria-Ungheria GOTTLIEB VOITH, VIENNA, III/1.

Vendesi in tutti i negozi di generi affini.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

SERVITORE presso casa signorile, conosce otto lingue offresi prontamente con attestati, come portinaio, servitore. Offerte «K. P.» Piccolo. 5527 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BONNE che parla italiano e tedesco per bambino di 5 anni con buoni attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 6533 B

BAMBINAIA domestica sappia bene cucinare cercasi prontamente. Piccolomini 15, p. III. 5618 B

CUOCHE fine, domestiche, bonnes, cameriere, cercansi prontamente. Zovenzoni 5, primo. 5630 B

CAMERIERA brava possibilmente tedesca e brava domestica friulana cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5614 B

CAMERIERA capace per stanze, servizio tavola, cercasi prontamente. Indispensabile servizi lunghi, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 5574 B

CAMERIERA hotel, restaurant, bonne tedesca, bambinaia, domestiche, cercansi per fuori. Agenzia Merlo, piazza Santa Caterina 2. 8763 B

CAMERIERA e domestica capace cucinare riceve 40 corone mensili cercansi. Via Nuova 47. 5657 B

CAMERIERA francese, abile cucito a mano cercasi prontamente; non presentarsi senza certificati. Indirizzo al Piccolo. 5537 B

DOMESTICA sappia cucinare, preferenza tedesca, cercasi da piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 5568 B

DOMESTICA cercasi. Via Boschetto N. 11, p. II. 8673 B

DOMESTICA brava, buoni attestati cercasi per piccola famiglia, salario cor. 24. Olmo 1, porta 16, piano IV. 8689 B

DOMESTICA brava, possibilmente friulana, che sappia ben cucinare, cerca piccola famiglia. Canova 11, porta 16. 8683 B

DOMESTICA capace cercasi prontamente. Rivolgersi Acquedotto 58, III. 5587 B

DOMESTICA brava cercasi. Corso 13, terzo piano, porta N. 8. 8631 B

DONNA per stanze, raccomandata, cercasi per la mattina. Bachi 6, mezz. 8641 B

DONNA disponibile tutti i dopopranzi cercasi per portar bambina. Via Maiolica 17, I piano. Varuzza. 5662 B

DOMESTICA cercasi con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 5606 B

DOMESTICA laboriosa sappia cucinare, amorosa bambini buoni attestati cercasi; paga corone 26. Gallina 5, II. 8704 B

DOMESTICA cercasi. Bachi 15, I piano. 5384 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno, piccola famiglia cercasi. Madonnina 49, II, porta 9. 8695 B

RAGAZZETTA prestaservizi due volte al giorno cercasi. Acquedotto 33, III. 5566 B

RAGAZZA per servizio alla mattina cerca signora sola. Acquedotto 59, III, sinistra. 5530 B

RAGAZZA tedesca che sappia un po' cucinare cercasi. Chiozza N. 42, III. 8696 B

RAGAZZA dai 15-16 anni cercasi per accudire ai lavori domestici, via Valdirivo N. 38, trattoria. 8724 B

SERVETTA giovane, preferita tedesca, cercasi. Boccaccio 23, p. 17. 8643 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CAMERIERA hotel praticissima offresi qui o fuori parla più lingue. G. Pastelli, via Giovia 5. Pola. 8769 C

CONOSCITORE **esperto ramo legnami, ricevitore, viaggiatore, occupa tutt'ora posto importante parla e scrive italiano, tedesco e slavo, cerca migliorare posizione. Offerte sub «Attivo 300» al Piccolo.** 8032 C

CANTINIERE abile, macellaio per cucina, di prima forza, con attestati lunghi servizi, parla tedesco, sloveno, qualcosa italiano offresi per qui o fuori Trieste. Gentili offerte a Frc. Stelzer, Androna S. Lorenzo 3, I. 5560 C

CORRESPONDANT français, disposant matinée, demande emploi demi-journée. Ecrire: «Escluso Zuccheri», verso scontrino, poste-restante Stadion. 5584 C

GIOVANE attivo, buoni attestati conoscenza italiano, francese, tedesco nonchè lingue orientali cerca posto miti pretese. Offerte sub «Oriente» al Piccolo. 8679 C

GERMANICO ventiquattrenne, corrispondente italiano, tedesco, inglese, francese, spagnuolo, stenografo, primarie referenze italiane, cerca posto. Modeste pretese. H. Hoppe Veronikagasse 29, p. A. Merti, Vienna XVII. 8771 C

GIOVANE fidato cerca posto servo cancelleria, riscuotitore, archivista o altro; garanzia, cauzione. Offerte «F. K. 20» fermo posta. 12425 C

MURATORE bravissimo, molto ingegnoso, si raccomanda ai proprietari di case per qualunque lavoro, ristauro, riparazione. Specialista sparherds e camini difettosi; lavoro sul coperto garantisce, pittura stanze al pari di qualunque pittore. Recapito corrispondenze inviare Bosco 3, I, Marino Gergin. 8713 C

OPERATORE cinematografo autorizzato offresi anche fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 5597 C

PIANISTA provetto per cinematografo, variato e scelto repertorio, offresi. Indirizzo Piccolo. 5514 C

SIGNORINA tedesca offresi prontamente per bambini in distinta famiglia. Gentili offerte pregasi inviare sub «Bonne 21» posta centrale. 5542 C

SIGNORINA triestina, 28 anni, orfana, pianista, conosce tedesco, poco francese, cerca posto presso famiglia cattolica a Vienna. Riflettesi buon trattamento. Gentili offerte sub «Vienna» Piccolo. 5632 C

SARTA donna confeziona vestiti ultimo figurino, prezzi mitissimi. Salice 21, porta 5. 8733 C

SARTA provetta offresi a giornata, miti pretese. Via Nicolò 8, IV. 8664 C

SIGNORINA che sa italiano, tedesco, ungherese quale corrispondente e dattilografa cerca prontamente posto. Offerte al Piccolo sub «Ungherese». 8700 C

SIGNORINA tedesca, trentenne, distinta, colta, cerca posto governante presso signore vedovo, o donna di chiave. Preferibilmente fuori città. Gentili offerte sub «Penelope 30» poste restante centrale. 5529 C

TRENTENNE ottime referenze, conoscenza lingue italiana, tedesca, slava, serbocroata, offresi quale magazziniere. Offerte «Magazziniere» Piccolo. 8467 C

UOMO giovane, senza figli, gendarme in pensione, cercherebbe posto come portiere oppure in qualche ufficio o cancelleria ecc., anche per fuori di Trieste; conosce la lingua slava e tedesca. Offerte Piccolo «XX». 5536 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTA e mezzo lavorante falegname cercansi. Zovenzoni 9. 8732 D

ABILE tagliatore calzolaio, capace anche vendita cerca posto. Indirizzo Piccolo. 5538 D

ABILE lavorante fabbro cercasi. Indirizzo Piccolo. 5569 D

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.